

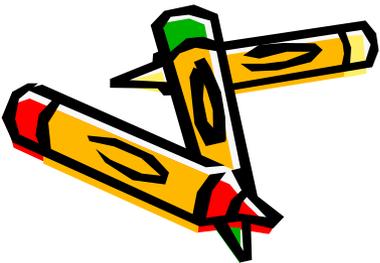
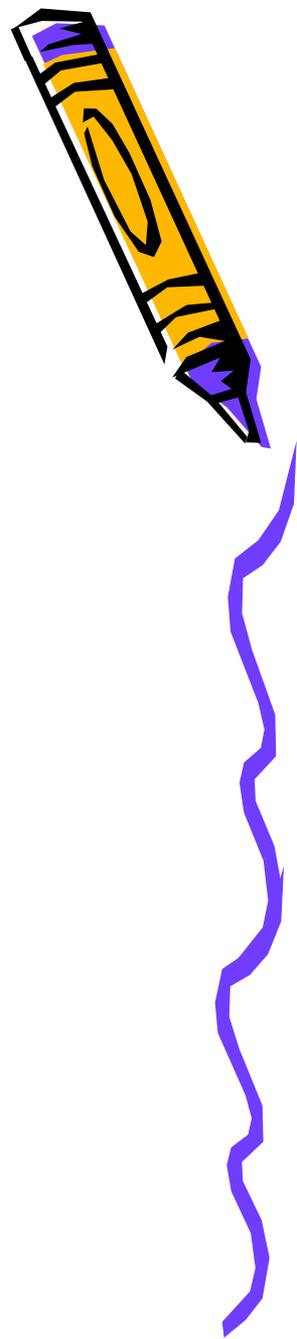


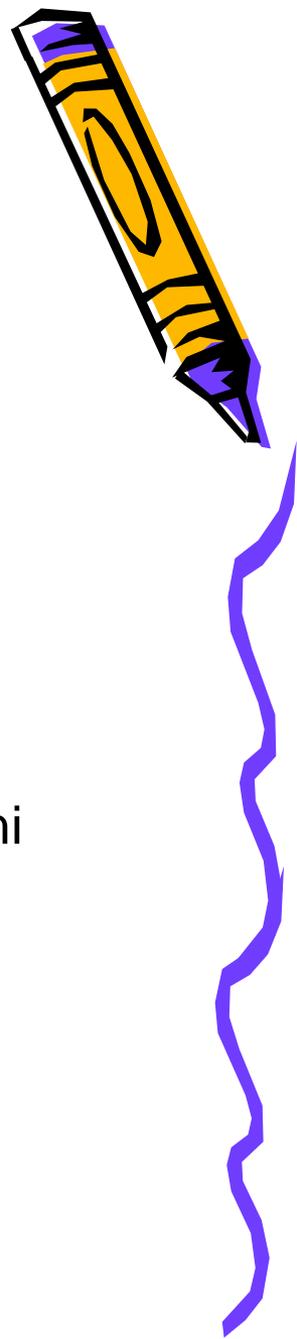
Comportamenti problema e cambiamenti  
legati allo sviluppo psicofisico : intervento  
proattivo e reattivo sulle variabili dei contesti  
di vita

Cristina Bellosio  
Laura Tarondo  
Marya Procchio

LA QUASI TOTALITA'  
DEI COMPORTAMENTI  
PROBLEMA E' CONTROLLATA DA

**VARIABILI  
CONTESTUALI**





# ANALISI FUNZIONALE COMPORTAMENTO

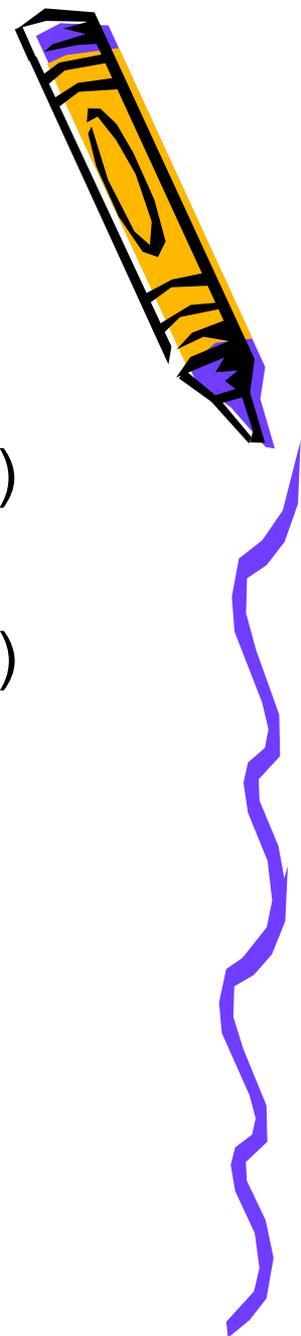
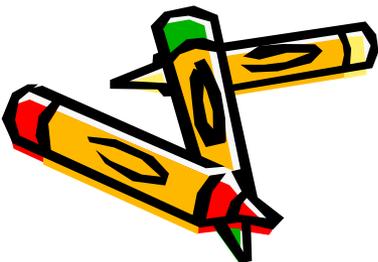
## PROBLEMA : che cosa valutare ?

- 1) funzione specifica e intento comunicativo del comportamento
- 2) **VARIABILI** contestuali :
  - ciò che precede il comportamento (antecedente : situazioni **SCATENANTI**)
  - ciò che segue il comportamento (conseguenze : elementi **RINFORZANTI** )



# RINFORZATORI conseguenti al comportamento problema

- Rinforzo **positivo** (ottenimento stimolo gradevole)
- Rinforzo **negativo** (rimozione stimolo sgradevole)
- Rinforzo **automatico** (non sociale, ma legato ad aspetti di gratificazione sensoriale o fisica)



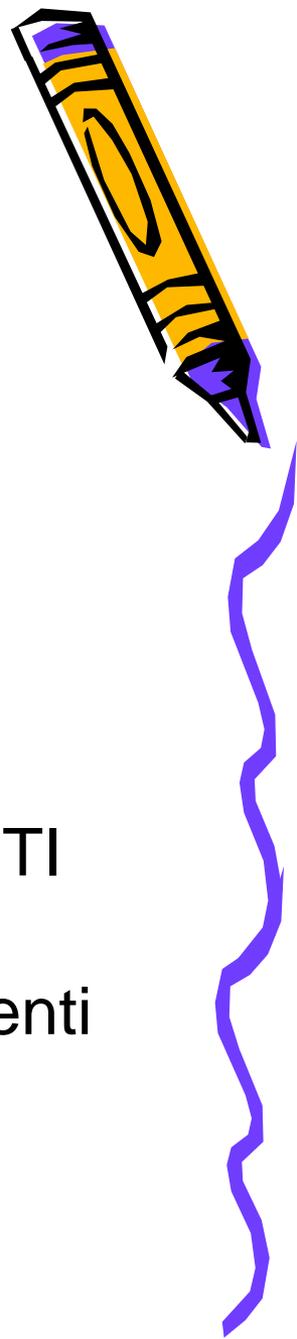
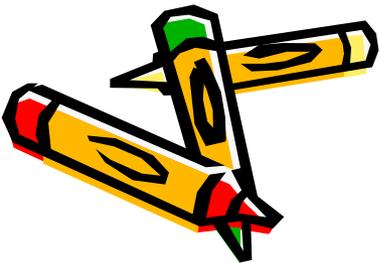
# Intervento educativo sui comportamenti problema

Intervento sul comportamento :

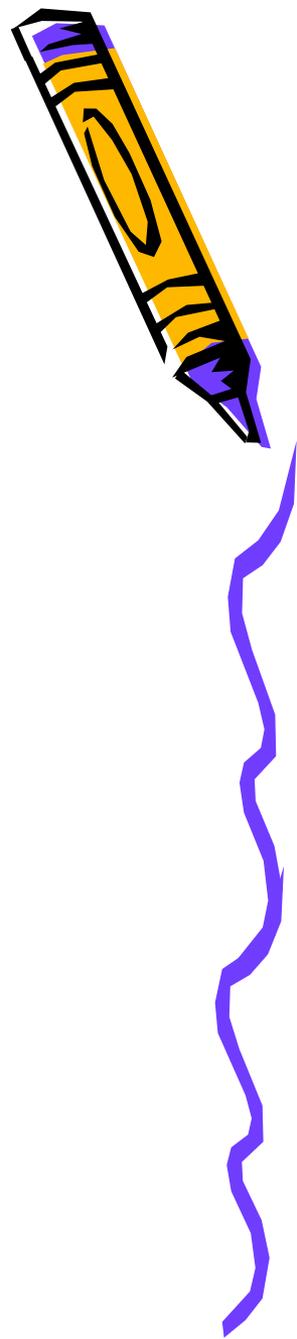
- insegnamento comportamenti positivi sostitutivi con stessa funzione e scopo comunicativo + rinforzo emissione comportamento sostitutivo

**Intervento** sulle **variabili** contestuali :

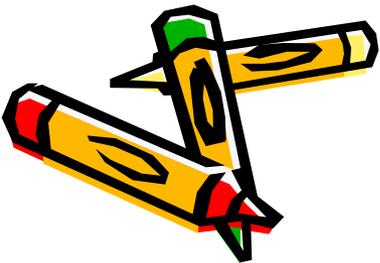
- modificazione situazioni contestuali SCATENANTI antecedenti (intervento **PROATTIVO**)
- eliminazione situazioni RINFORZANTI conseguenti (intervento **REATTIVO**)



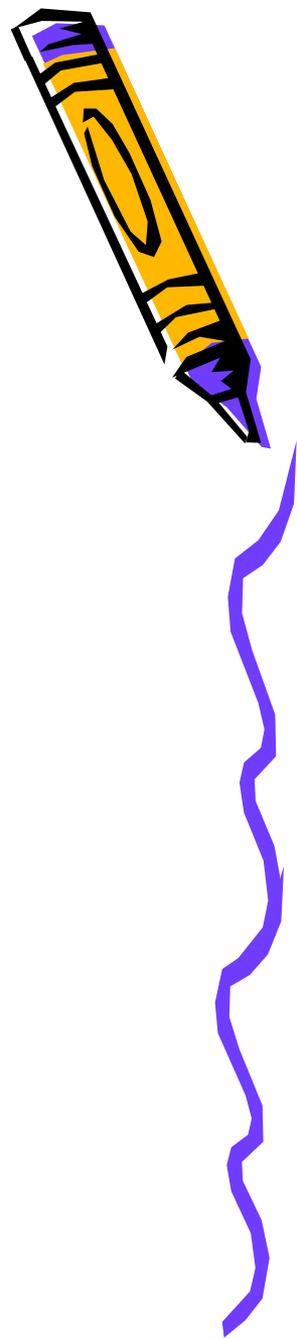
# Intervento proattivo e reattivo



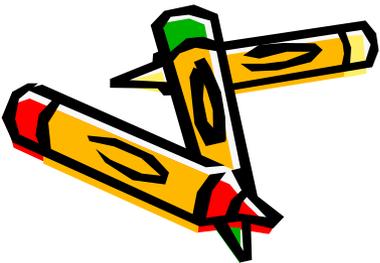
- **Intervento proattivo:** lavoro sugli antecedenti, progetto strategie per prevenire o ridurre la probabilità che un comportamento si manifesti
- **Intervento reattivo:** progetto come gestire le conseguenze e modificare la frequenza e la topografia del comportamento



# Interventi proattivi



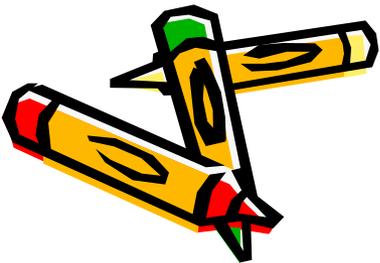
- Apprendimento di nuove abilità funzionali adeguate
- Rinforzo di altri comportamenti (adeguati, incompatibili)
- Strutturazione e prevedibilità
- Supporti visivi e storie sociali
- Training di comunicazione
- Training sull'accettazione del No
- Training sull'attesa
- Accettare le transizioni
- Riconsegna del rinforzatore
- Sostituzione sensoriale



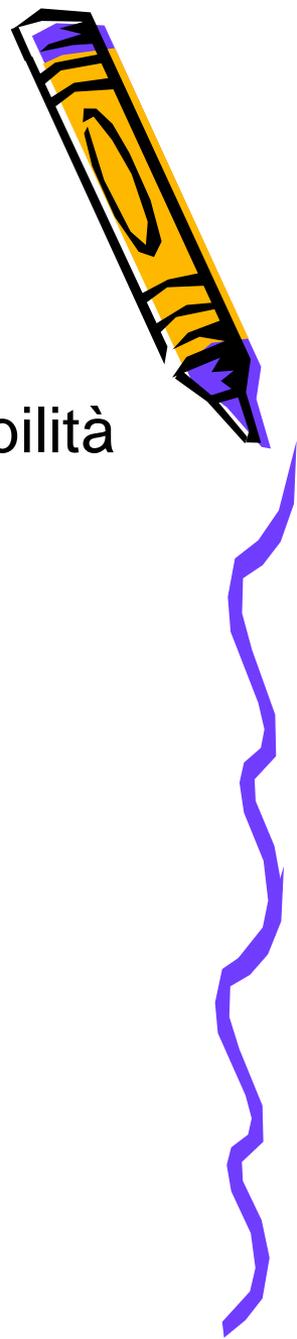
# Interventi reattivi



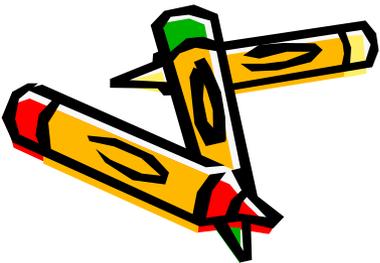
- Estinzione: sottrazione del rinforzo (sociale, sensoriale)
- Tecnica del conta e richiedi (difficoltà ad attendere la risposta)
- Mantenimento del compito/istruzione data (comportamenti di fuga/evitamento)
- Blocco della risposta (conseguenza sgradevole per comportamenti pericolosi)
- Ridirezionamento della risposta



# Possedere e utilizzare oggetti desiderati



- Antecedente : richiesta e negazione della possibilità di accesso all'oggetto
- Comportamento : urlare per avere l'oggetto
- Conseguenze rinforzanti positive : ottenimento oggetto/presenza persona da cui ha ottenuto precedente accesso all'oggetto



# Intervento proattivo : RIMOZIONE dello STIMOLO

Eliminare l'oggetto-stimolo dal contesto  
(strutturazione spazio)

Dove ?

- CONTESTO PROTETTO per OGGETTI RIMOVIBILI dal contesto
- A CASA, A SCUOLA, ALTRI AMBIENTI  
Variabile difficile da eliminare in contesti non strutturati  
Rischio incremento comportamento problema ( privazione del desiderio)



# Intervento reattivo : ESTINZIONE RINFORZO POSITIVO

Nessuna concessione di accesso all'oggetto fino all'estinzione del comportamento

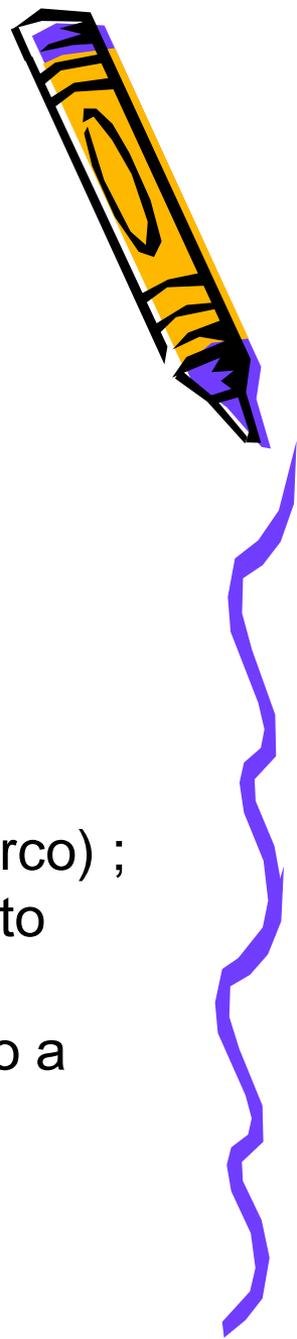
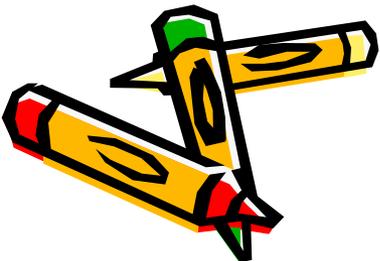
Dove ?

- a SCUOLA, al CENTRO

- In FAMIGLIA

difficile da applicare in contesti esterni (strada, sala attesa, parco) ; stigma sociale, a causa dell'intensificazione del comportamento problema prima dell'estinzione

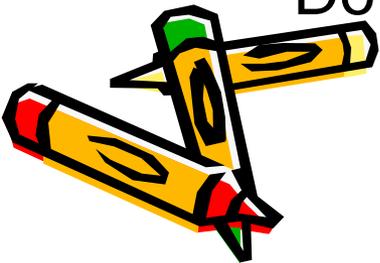
Possibile successo solo se negando l'accesso si offre accesso a RINFORZO ALTERNATIVO di uguale valore



# Intervento proattivo : PREVEDIBILITA' del RINFORZO e ESPANSIONE INTERESSI

- Rendere **prevedibili tempi, spazi e modalità di accesso** all'oggetto (dove, quando, per quanto tempo, In che modo) e comunicarli in modo chiaro e coerente
- Proporre **attività nuove e coinvolgenti** ( ampliamento interessi)
- Prevedere accesso a **rinforzi alternativi**
- Prevedere **attività gratificanti e motivanti** (es. attività motorie/sportive)

Dove ? IN TUTTI I CONTESTI DI VITA



# Intervento proattivo : STRUMENTI di SUPPORTO

I **supporti visivi** che comunicano :  
dove, quando, per quanto tempo e come accedere  
ad un oggetto

-dove e quando :

AGENDA delle attività giornaliere, agenda settimanale,  
CALENDARIO

-per quanto tempo

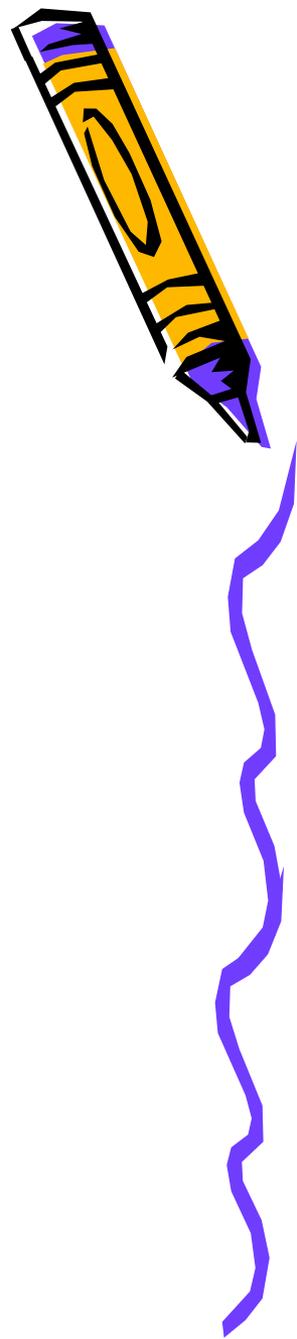
(CARTE TRANSIZIONE, OROLOGIO)

-come accedere (ISTRUZIONI SCRITTE)

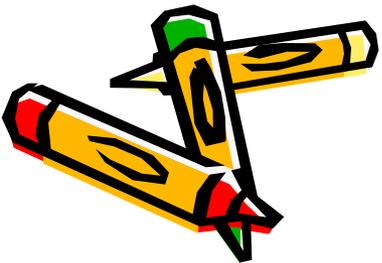
(es. posso prendere solo 3 macchinine)



# Cambiamento di abitudini di vita e routine



- Antecedente : richiesta nuove modalità comportamentali /cambio routine
- Comportamento : urlare, buttarsi a terra, aggredire fisicamente
- Conseguenze rinforzanti : rinforzo comportamento inadeguato/evitamento imprevisto

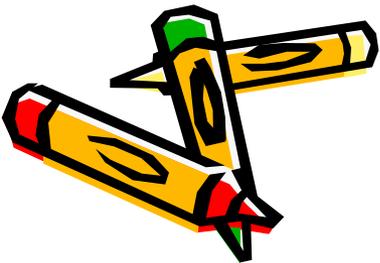


# Intervento PROATTIVO per il cambiamento di abitudini comportamentali : PREVEDIBILITA' E MODELLAZIONE DEL COMPORTAMENTO

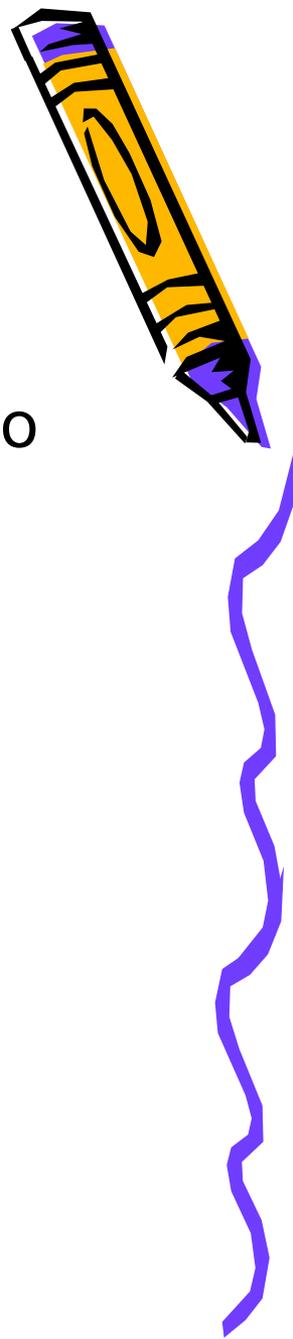


Rendere **prevedibile** il **cambiamento** :

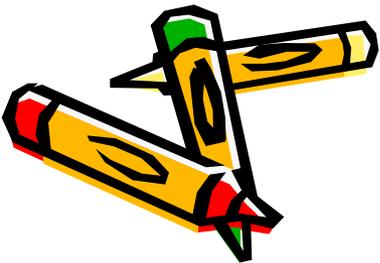
- COMUNICAZIONE ANTICIPATA** che cosa succederà e quale comportamento sarà richiesto (verbale +supporti visivi con istruzioni scritte, storie sociali)
- DIMOSTRAZIONE** concreta del comportamento adeguato da imitare
- MODELLAZIONE** comportamento in situazione dando istruzioni verbali e, se necessario, prompt fisici fino all'acquisizione autonoma
- eventuale **RINFORZO** per comportamento adeguato



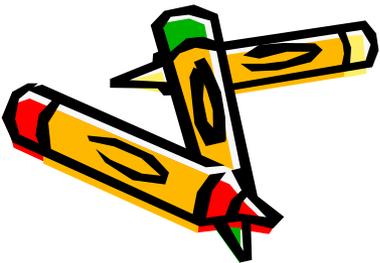
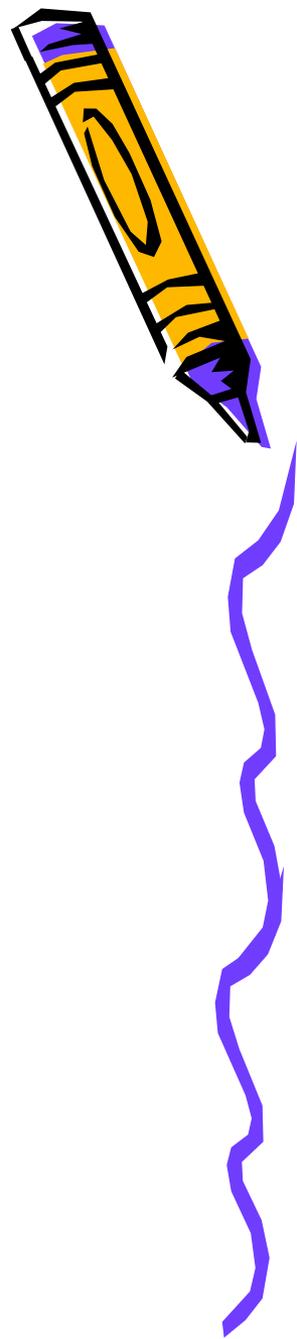
# Che cosa rende efficace l'intervento sui comportamenti problema ?



- **Generalizzazione intervento** sul comportamento problema in tutti gli ambienti di vita/stretta **collaborazione** tra casa, scuola, famiglia
- Utilizzo di **supporti visivi** (immagini, scritte, calendario, orologio) a supporto del verbale
- Possibilità di accesso ad **attività motivanti** e a **rinforzi tangibili**
- Utilizzo di **strategie preventive** (prevedibilità e controllo)



# Il caso di S. : comportamenti problema e intervento educativo nei contesti di vita



ETA' : 11 anni e mezzo

FAMIGLIA :

- mamma, papà e fratello minore di 10 anni, abitano a Milano
- altri parenti ( zii) che abitano in Campania

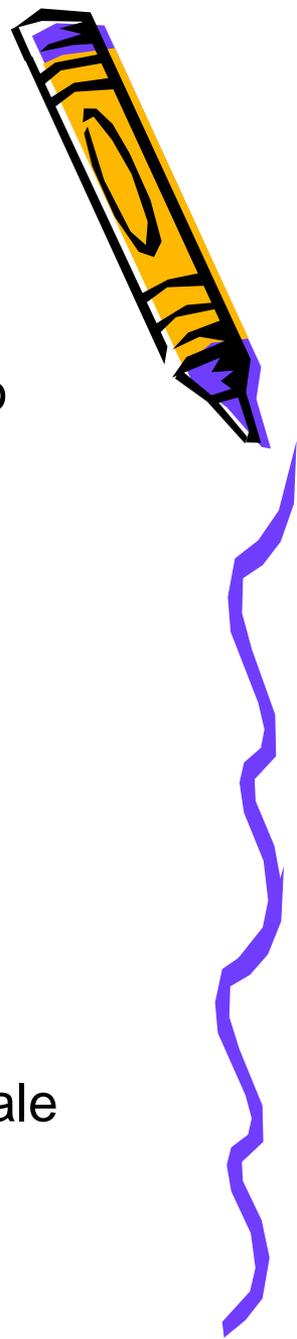
SCUOLA :

Frequenta la quarta elementare in scuola elementare pubblica a tempo pieno con il supporto di tre insegnanti di sostegno

CENTRO : in carico dal 2003 ( 2 anni e mezzo)

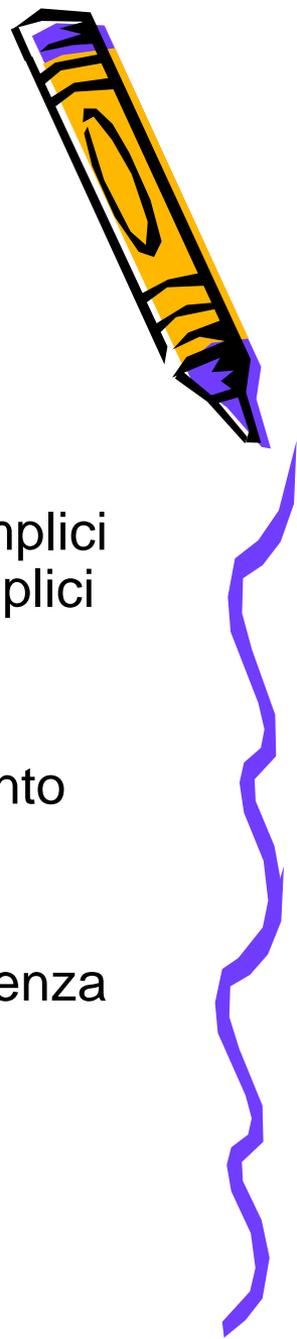
trattamento individuale e intensivo in piccolo gruppo

Attualmente frequenza bisettimanale in trattamento individuale



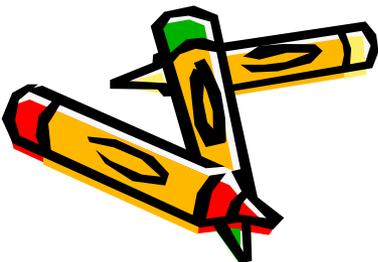
# Quadro diagnostico e funzionale

- Autismo severo con ritardo mentale medio-grave
- Ritardo apprendimento del linguaggio (tre anni e mezzo). Attualmente buona comprensione di indicazioni verbali semplici (azioni quotidiane/oggetti concreti) e uso spontaneo di semplici frasi per richiedere o dare informazioni su di sé
- Stereotipie verbali (ecolalia differita) e motorie (dondolamento sulla sedia/battere le mani)
- **Interessi sensoriali insoliti** (visivi, uditivi, tattili) con forte valenza assorbente
- **Resistenza al cambiamento di routine e abitudini di vita**



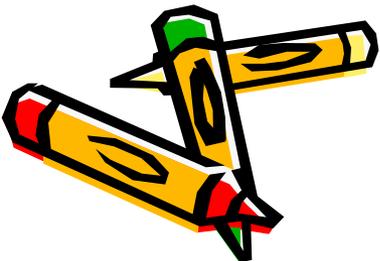
## Topografia dei comportamenti problema

- URLARE FORTE, IN MODO PERSISTENTE, BUTTARSI A TERRA E SCALCIARE
- AGGRESSIVITA' VERSO ADULTI DI RIFERIMENTO (SBERLE E CALCI)



# Analisi funzionale : che obiettivo hanno i comportamenti problema di S. ?

- Soddisfare interessi sensoriali insoliti (interesse intenso, compulsivo, assorbente per bottigliette di plastica, orologi, cellulari, fiori, pennarelli, elastici, contenitori di prodotti pubblicizzati alla televisione)
- Mantenere inalterate abitudini comportamentali e routine (uscire con tutta la famiglia, andare a casa dopo la scuola, andare al supermercato a comprare coca-cola)



**VIVIAMO QUOTIDIANAMENTE ALL'INTERNO DI OGNI NOSTRA  
GIORNATA **CONTESTI** DIVERSI**

**CONTESTO FAMILIARE**

**CONTESTO LAVORATIVO**

**CONTESTO EXTRA LAVORATIVO**

**UGUALMENTE I NOSTRI BAMBINI/ RAGAZZI**

**CONTESTO FAMILIARE**

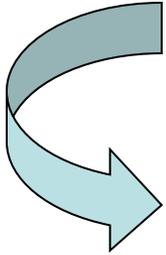
**CONTESTO SCOLASTICO**

**CONTESTO EXTRA SCOLASTICO**

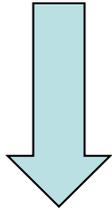
**CONTESTO RIABILITATIVO**

ALL'INTERNO DI OGNI CONTESTO VI SONO DELLE

# VARIABILI



**ESTERNE**



**. VARIABILI AMBIENTALI :**

**SPAZIO FISICO**

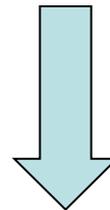
**SPAZIO TEMPORALE**

**. VARIABILI SOCIALI :**

**TUTTE LE PERSONE CHE  
INTERAGISCONO  
CON IL SOGGETTO**



**INTERNE**



**. VARIABILE PERSONALE:**

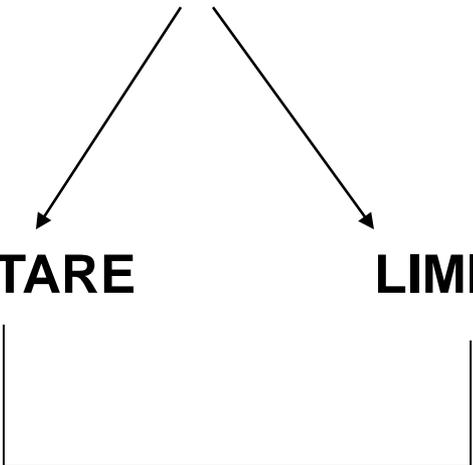
**STATO PSICO-FISICO DEL SOGG.**



**ALCUNE VARIABILI SI POSSONO STRUTTURARE  
IN MODO DA**

**EVITARE**

**LIMITARE**



**IL COMPORTAMENTO  
PROBLEMA**

**MA COME?.....**

# STRUTTURANDO :

## LO SPAZIO FISICO in modo che sia CHIARO ed IMMEDIATO



# LO SPAZIO TEMPORALE scandendo la sequenza delle attività In modo che siano PREVEDIBILI



GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO 2012

1 TIZIANO FERRO ✓

2 CIVOLE UN FIORE ✓

3 I WATUSSI ✓

4 GINNASTICA ✓

5 SALIRÒ ✓

6 SONO LE TAGLIA TELLE  
DI NONNA PINA ✓

7 TIZIANO FERRO  
LA DIFFERENZA TRA ME E TE ✓

8 A CASA ✓

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
SCUOLA	SCUOLA	SCUOLA	SCUOLA	SCUOLA	CASA	CASA
PULMINO	PULMINO	PULMINO	PULMINO	PULMINO		
CASA	CTR	CASA	CTR	CASA		
CASA	CASA		CASA			

# AEROBICA



GIORGIA :  
IL MIO GIORNO  
MIGLIORE



LADY GAGA



SALIRO'



CHE SERA' SERA'



JOVANOTTI:  
IL PIU' GRANDE  
SPETTACOLO DOPO  
IL BIG BANG



# BALLARE



IL PULCINO  
BALLERINO



LE TAGLIATELLE DI  
NONNA PINA



IL TORERO  
CAMOMILLO



# AEROBICA



SALIRO'



CHE SERA' SERA'



# BALLARE



IL PULCINO  
BALLERINO



1

2



3



**ALTRE VARIABILI INVECE NON SONO STRUTTURABILI  
COME LA VARIABILE PERSONALE QUINDI SI LAVORERA'  
SU COME ESTINGUERE IL COMPORTAMENTO PROBLEMA.**

**MA CONCRETAMENTE????????????????**

**Facciamo un po' di esempi.....**

**COMPORTAMENTO PROBLEMA:**  
**URLARE E BUTTARSI PER TERRA SE NON  
LE SI PRENDEVA LA COCA-COLA**

**CONTESTO:**  
**SCUOLA**

**VARIABILI:**

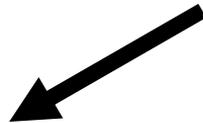
AMBIENTALE	SOCIALE	PERSONALE
STRUTTURA FISICA: distributore bevande situato davanti alla palestra STRUTTURA TEMPORALE: Carta di transizione nel passaggio da un'attività all'altra	Ins. di sostegno, educatrice del centro poiché primo giorno di scuola,nessuna persona in palestra	Marcato interesse sensoriale

## **RISOLUZIONE DEL COMPORTAMENTO PROBLEMA: TECNICA DELL'IGNORARE FINO AD ESTINZIONE DEL C.P.**

### **PUNTI DI FORZA di S. :**

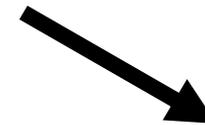
- . NESSUN COMPORTAMENTO AUTOLESIONISTA O AGGRESSIVO**
- . APPRENDIMENTO DI ROUTINE POSITIVA IN UN AMBIENTE NUOVO**

### **PUNTI DI FORZA del CONTESTO**



#### **VARIABILE AMBIENTALE**

**Avere a disposizione la  
palestra vuota situata davanti  
al distributore di coca cola**



#### **VARIABILE SOCIALE:**

**Nessuna persona in palestra**

## COMPORTAMENTO PROBLEMA:

URLARE E BUTTARSI PER TERRA SE IL PAPA'  
NON ANDAVA CON SARA AL SUPERMERCATO AL  
RIENTRO DAL CENTRO PER PRENDERE LA  
COCA-COLA

## CONTESTO:

CASA

## VARIABILI:

AMBIENTALE	SOCIALE	PERSONALE
STRUTTURA FISICA: nessuna STRUTTURA TEMPORALE: nessuna	Papà Nessuna altra persona	Marcato interesse sensoriale

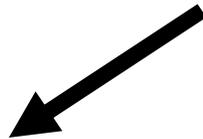
## **RISOLUZIONE DEL COMPORTAMENTO PROBLEMA:**

**IDENTIFICARE SUL CALENDARIO UN GIORNO SPECIFICO IN CUI SAREBBERO ANDATI A FARE LA SPESA COMPRANDO LA COCA COLA**

### **PUNTI DI FORZA di S.**

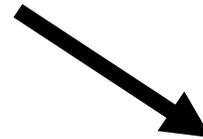
- .ABILITA' VISUO-SPAZIALE MOLTO FORTE**
- . COMPrensione E RICONOSCIMENTO SPAZIO-TEMPORALE (conoscenza del calendario)**
- .APPRENDIMENTO DELL'ACCETTAZIONE DEL RINFORZO DIFFERITO**

### **PUNTI DI FORZA del CONTESTO:**



#### **VARIABILE AMBIENTALE**

**Utilizzare la struttura del calendario identificando il venerdì come giorno per andare a prendere la coca-cola**



#### **VARIABILE SOCIALE**

**Disponibilità del papà a farle vedere ogni giorno il calendario**

## COMPORAMENTO PROBLEMA:

ALLA FINE DEL TRATTAMENTO QUANDO  
SARA VENIVA ACCOMPAGNATA DA ME AL PAPA',  
POICHE' LA PRIMA VOLTA GLI AVEVA CONCESSO  
DI PRENDERE LA COCA -COLA, GLI STRAPPAVA  
DI MANO IL BORSELLO CON I SOLDI PER  
CORRERE VERSO IL DISTRIBUTORE AUTOMATICO

## CONTESTO:

CENTRO

## VARIABILI:

AMBIENTALE	SOCIALE	PERSONALE
STRUTTURA FISICA: il distributore situato nella sala d'aspetto STRUTTURA TEMPORALE: fine dell'attività	Educatore papà persone in sala d'aspetto	Marcato interesse sensoriale

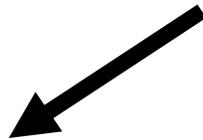
## **RISOLUZIONE DEL COMPORTAMENTO PROBLEMA:**

QUESTO C.P. SI E' SCELTO INSIEME AL PAPA' DI MODIFICARLO MA NON DI RISOLVERLO POICHE' LA RISOLUZIONE AVREBBE INIZIALMENTE FATTO URLARE SARA E IN QUESTO CASO IL CONTESTO "SALA D'ASPETTO" PER IL PAPA' SI E' RIVELATA UNA VARIABILE "TROPPO FORTE" QUINDI ABBIAMO DECISO DI INSEGNARLE UNA MODALITA' DI RICHIESTA PIU FUNZIONALE E DI FLESSIBILIZZARLA SULLA SCELTA.

### **PUNTI DI FORZA di S.**

- . ABILITA' VISUO-SPAZIALE MOLTO FORTE
- . SAPER ASPETTARE

### **PUNTI DI FORZA DEL CONTESTO:**



### **VARIABILE AMBIENTALE**

Utilizzare istruzioni visive per insegnarle una modalità di richiesta più adeguata

### **VARIABILE SOCIALE**

La mia presenza nel modellarle la Richiesta e la collaborazione del papà nell'aspettare che S. chiedesse correttamente prima di darle ciò che voleva

**OGGI:**

MARTEDI

GIOVEDI

ACQUA  
GASATA



COCA-COLA



- 
1. SALUTO IL PAPA'
  2. CHIEDO: PAPA' MI DAI I SOLDI, PER FAVORE?
  3. METTO I SOLDI NELLA SCATOLA
  4. CAMMINO VERSO LA MACCHINETTA
  5. METTO I SOLDI DENTRO LA MACCHINETTA
  6. SCHIACCIO IL BOTTONE
  7. PRENDO LA BEVANDA
  8. VADO A CASA

## COMPORAMENTO PROBLEMA:

URLARE E PICCHIARE L'ACCOMPAGNATORE  
QUANDO LE DICEVA DI ALLACCIARSI LA CINTURA  
SUL PULMINO E DI NON SDRAIARSI SUI  
SEDILI IN FONDO

## CONTESTO:

EXTRA-SCOLASTICO  
(pulmino atm)

## VARIABILI:

AMBIENTALE	SOCIALE	PERSONALE
STRUTTURA FISICA: pulmino con sedili sul fondo uniti, Pulmino senza sedili sul fondo STRUTTURA TEMPORALE: nessuna	Cambio continuo degli accompagnatori Rinforzo intermittente	Ricerca di una situazione piacevole

## **RISOLUZIONE DEL COMPORTAMENTO PROBLEMA:**

LETTURA DELLA STORIA SOCIALE A TAVOLINO

MODELLAMENTO DEL COMPORTAMENTO DI SARA SALENDO IO SUL

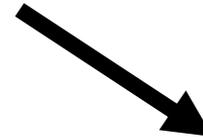
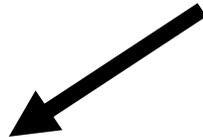
PULMINO E FACENDOLE VEDERE COME FARE

CONTATTO CON ATM PER ACCORGIMENTO SEDILI

### **PUNTI DI FORZA di S. :**

- . ABILITA' VISUO-SPAZIALI MOLTO FORTI
- . CAPACITA' IMITATIVA

### **PUNTI DI FORZA DEL CONTESTO:**



### **VARIABILE AMBIENTALE**

Struttura fisica del pulmino con  
sedili a due sedute che evitano a

Sara di sdraiarsi;

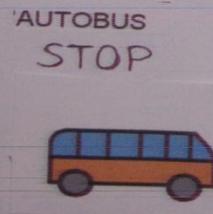
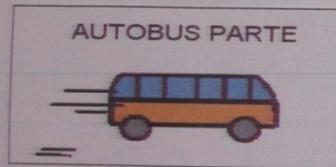
utilizzo di una storia sociale

per insegnarle un

comportamento adeguato

### **VARIABILE SOCIALE**

Io sul pulmino( cambio del  
riferimento)



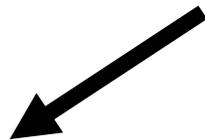
# LAVORANDO SUGLI ANTECEDENTI E' POSSIBILE EVITARE UN COMPORTAMENTO PROBLEMA

**VARIABILE SOCIALE:** assenza di una mia collega che normalmente dà l'i pod a Sara per ascoltare una canzone per lei molto motivante

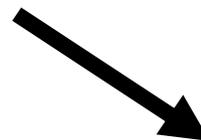
## **PUNTI DI FORZA di S. :**

- . ABILITA' VISUO-SPAZIALI MOLTO FORTI
- . ACCETTAZIONE RINFORZO DIFFERITO

## **PUNTI DI FORZA DEL CONTESTO:**



**VARIABILE AMBIENTALE**  
Supporto visivo(perché e quando)



**VARIABILE SOCIALE**  
La mia presenza

OGGI MARTEDI, MELISSA NON C'E'  
PERCHE' E' MALATA



OGGI I POD NON C'E'



NON ASCOLTO TIZIANO FERRO

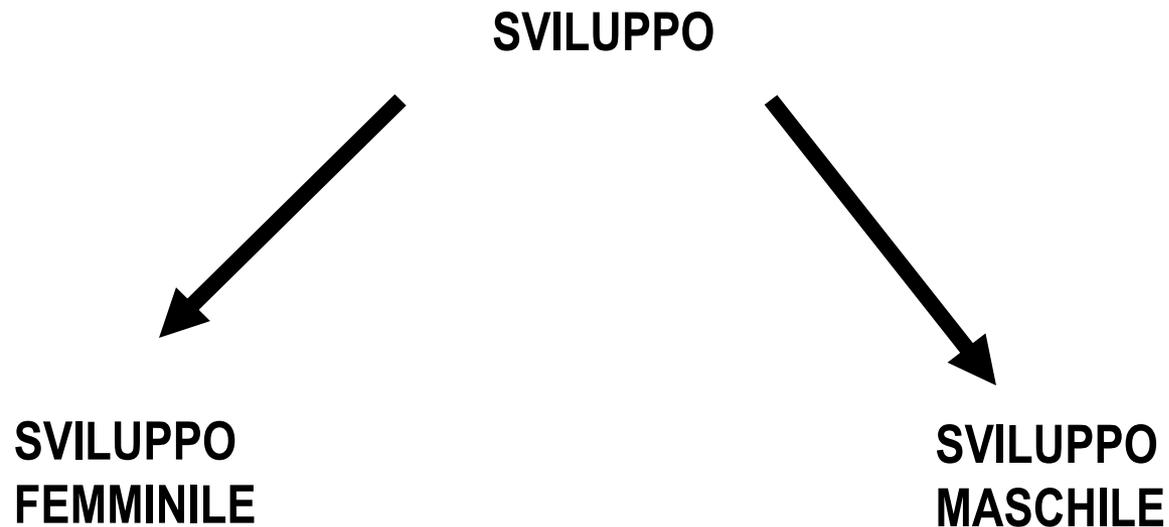


GIOVEDI TIZIANO FERRO

SI

2		Fratelli Beretta 1812	
	17	Martedì	S. Antonio ab.
	18	Mercoledì	S. Margherita d'Ungheria verg.
1	19	Giovedì	ASCOLTO TIZIANO FERRO S. Mario mart.
	20	Venerdì	Ss. Fabiano e Sebastiano min.
	21	Sabato	S. Agnese verg.
	22	Domenica	S. Gaudentio
	23	Lunedì	B. Margherita Moll.

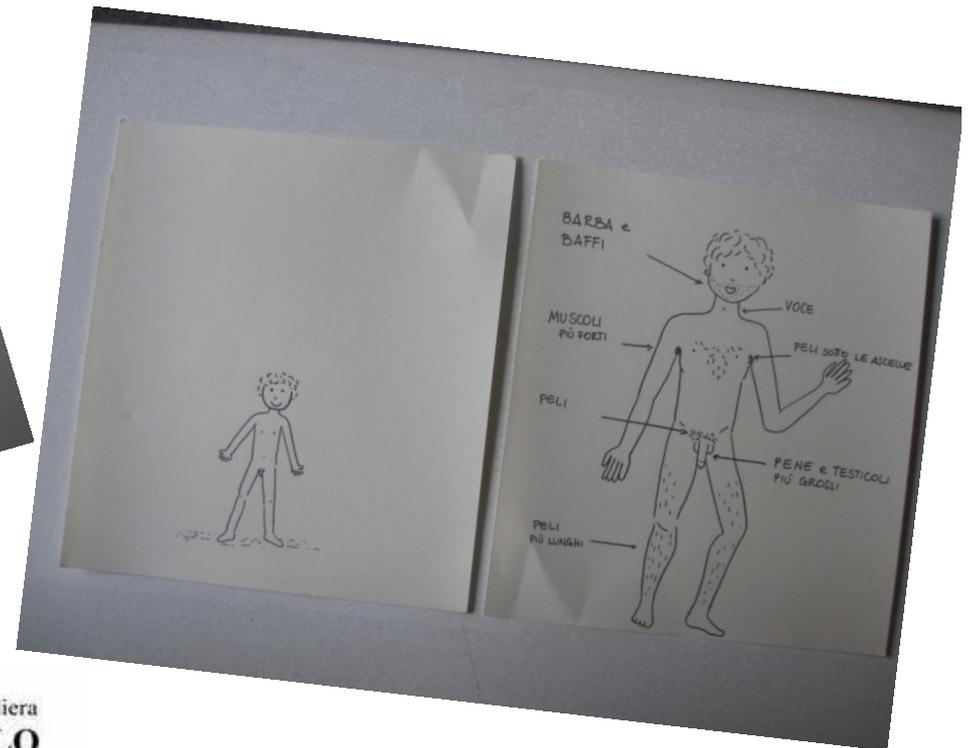
**LE VARIABILI PERSONALI NON SONO PREVEDIBILI E A VOLTE IL DISAGIO FISICO POTREBBE RIVELARSI COME ANTECEDENTE AD UN COMPORTAMENTO PROBLEMA.**



# PREVEDERE UN CAMBIAMENTO PSICO-FISICO



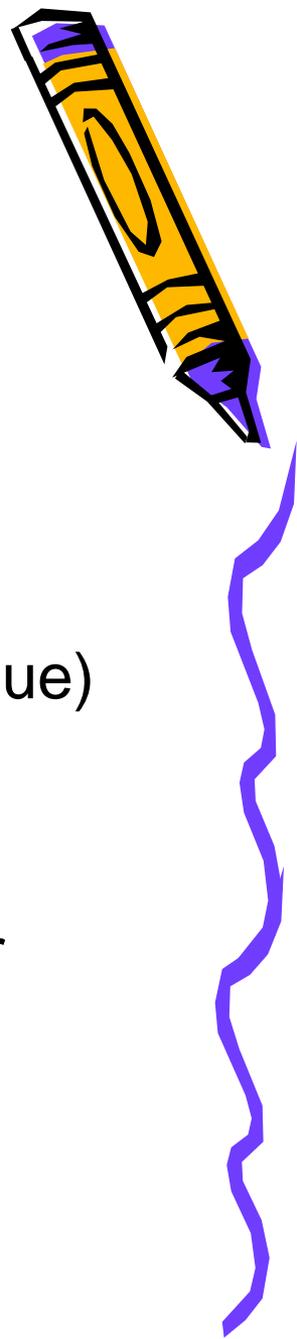
# PREVEDERE UN CAMBIAMENTO PSICO-FISICO



# Presentare un CAMBIAMENTO PSICO- FISICO..

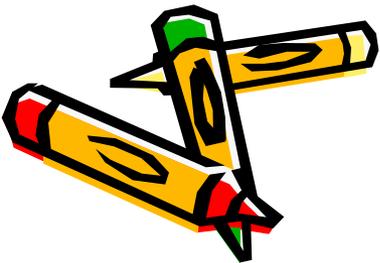
- PERCHE'?
- QUANDO?
- CHI DEVE FARLO?
- CON QUALE STRUMENTO?
- IN QUALE CONTESTO AMBIENTALE?
- QUALE RITMO NELLA  
PRESENTAZIONE

# PREVEDERE UN CAMBIAMENTO PSICO-FISICO



## OBIETTIVI

- accettare un evento totalmente imprevedibile
- prevenire una reazione di paura (paura del sangue)
- imparare una nuova routine
- accettare una variazione di routine
- imparare un modello comunicativo adeguato per reagire ad un nuovo tipo di dolore fisico



# PREVEDERE UN CAMBIAMENTO PSICO-FISICO



## COSTRUZIONE DI UN SUPPORTO VISIVO (storia sociale)

### CRITERI

- ❖ **disegni e scrittura:** calibrarli in base alle capacità del soggetto (privilegiare il sistema più accessibile per lui)
- ❖ **termini familiari:** usare parole e struttura il più possibile conosciute dal soggetto
- ❖ **elementi motivanti:** trovare qualcosa che possa essere motivante
- ❖ **istruzioni:** prevedere quelle di cui potrebbe aver bisogno il soggetto
- ❖ **prevedere possibili c.p.**
- ❖ **facile utilizzo:** realizzare uno strumento fruibile in tutti i contesti
- ❖ **modificabile/aggiornabile:** realizzare uno strumento individualizzabile
- ❖ **Deve essere facilmente realizzabile**

